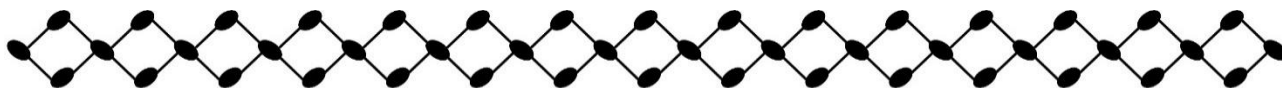




La resistenza dei giovani palestinesi di Masafer Yatta: studiare e lottare.

Sosteniamoli!!!

con il pagamento delle tasse universitarie



Da più di dieci anni Assopace Palestina sostiene il diritto allo studio dei giovani e delle giovani palestinesi della zona collinare di Masafer Yatta, a sud di Hebron. Sosteniamo il percorso formativo di giovani studiosi e studiose che quotidianamente difendono sé stessi, le proprie abitazioni e la propria terra dalla violenza dell'Esercito israeliano e degli estremisti delle colonie illegali nell'area. Giovani che hanno scelto la lotta nonviolenta come forma di resistenza all'occupazione illegale, che vogliono costruire un futuro migliore per sé e la propria comunità attraverso la cultura, ma non hanno le possibilità economiche per studiare.

Dopo il 7 ottobre 2023 le incursioni dei coloni fondamentalisti messianici (che si sentono investiti del compito divino di conquistare la "terra promessa"), nei confronti degli abitanti di questi territori, si sono intensificate in maniera impressionante. A rischio non solo le case, i raccolti, le greggi ma anche le loro stesse vite. Ciò nonostante, non smettiamo di credere nella forza della cultura come strumento di lotta nonviolenta, di giustizia, verità e pace e perciò continuiamo a sostenere, attraverso il pagamento delle tasse universitarie, coloro che, come noi, attribuiscono alla cultura un ruolo fondamentale per la costruzione di un futuro diverso.

Abbiamo iniziato sostenendo nove studenti del villaggio di At Tuwani¹:

Sami Hafez Hureini (laureato nel 2024 in Giurisprudenza), **Nour** Makamra (laureata nel 2022 in Servizi Sociali), **Adeeb** Ganem Hureini (uscito dal programma per contribuire al mantenimento della famiglia), **Sameeha** Hafez Hureini (laureata nel 2023 in Letteratura Inglese), **Ameer** Ganem Hureini (laureato 2018 in Media e Press), **Ali** Rashed Awad (laureato nel 2020 in Letteratura Inglese), **Salah** Omar Abu-jendia (laureato nel 2020 in Giurisprudenza), **Malik** Alhuraini (laureato nel 2021 in Letteratura Inglese), **Basel** Adraa (laureato 2018 in Giurisprudenza).

Sami Hureini, tra i fondatori del gruppo Youth of Sumud (giovani della resilienza) operante nell'area delle colline a sud di Hebron, lavora con Al Haq, associazione palestinese non governativa per i diritti umani, ed è Coordinatore dei Comitati di resistenza popolare non violenta contro gli insediamenti israeliani e il muro di separazione.

Sia Ali Awad che Basel Adraa collaborano invece con **B'Tselem**, l'organizzazione non governativa israeliana che si definisce come "Il Centro di informazione israeliano per i diritti umani nei territori occupati".

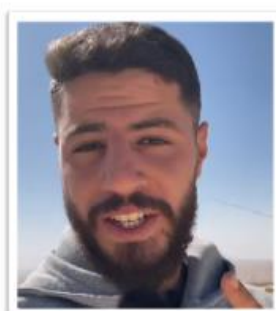
¹ Il villaggio di At Tuwani conta circa 400 abitanti, che vivono prevalentemente di pastorizia e agricoltura. Sorge in Area C, zona sotto esclusivo controllo militare e civile israeliano. L'area di Masafer Yatta che, insieme ad At Tuwani, comprende altri 11 villaggi rurali di piccole dimensioni, è stata designata zona di addestramento militare, compromettendo duramente la sicurezza e le attività quotidiane della popolazione palestinese. Dopo una battaglia legale durata più di 20 anni, nel 2022 la Corte Suprema israeliana ha disposto lo sfratto forzato per tutta la popolazione dell'area; nel 2023 la maggior parte dei residenti di Masafer Yatta ha ricevuto **ordini di demolizione** e vive nel rischio imminente di essere sfollati con la forza.

Basel Adraa ha inoltre scritto e diretto, insieme ad altri tre attivisti sia palestinesi che israeliani, "No Other Land", film documentario che mostra la distruzione di Masafer Yatta da parte dei soldati israeliani tra il 2019 e il 2023. Coprodotto tra Palestina e Norvegia, il film ha vinto numerosi premi, tra questi, al suo esordio al Festival Internazionale del Cinema di Berlino 2024, il Panorama Audience Award ed il Berlinale Documentary Film Award per il miglior documentario nonché, da ultimo, agli OSCAR 2025 il premio come miglior documentario.

Ai primi nove studenti si sono quindi aggiunti **Ibrahim Khaled Hussien Omour**, **Shahd** Suleaman e **Mohammad Hafez Hussein Hureini**.



Ibrahim, di At Tuwani, ha 20 anni, studia infermieristica presso il Modern University Colleges di Ramallah ed è quasi alla metà dei suoi studi.



Mohammad, 20 anni, di At Tuwani, attivista di Youth of Sumud, studia letteratura inglese a Birzeit University ed è al suo secondo semestre di studi.



Shahd del villaggio Al Ma'sara, a sud di Betlemme, anche lei ha 20 anni e studia Infermieristica presso la Birzeit University. Cresciuta con il sogno di aiutare le persone della sua comunità è oltre la metà del suo percorso di studi

Nel 2024 sono entrate nel progetto **Bushra Khader Suleiman Al-Emour**, **Rahaf Ismail Mohammed Al-Emour** e **Jumana Nabil Ahmed Al-Emour**, tutte e tre di At Tuwani.

Le tre ragazze, a causa della guerra, in questo momento frequentano i corsi online quattro giorni a settimana, nella speranza che in futuro sarà possibile recarsi all'università di persona. Non vi sono mezzi di trasporto pubblici che collegano At Tuwani a Yatta (sede dell'Università), perciò dovranno spostarsi con auto personale, sostenendo il costo del trasporto attraverso un tragitto molto rischioso. La frequenza non è comunque obbligatoria.



Bushra ha 21 anni, studia per diventare counselor nelle scuole, insieme alla sua amica Rahaf di 18 anni. Entrambe vivono a Twani e sono al terzo semestre di università presso la Jerusalem University di Yatta. Poiché frequentano il primo anno, non hanno ancora eseguito training con studenti, previsti durante il terzo anno di studi. Bushra ha 3 sorelle e 5 fratelli. Suo padre ha due mogli, dunque la famiglia è molto numerosa.

“Desidero ringraziare gli amici di Assopace Palestina per darmi l’opportunità di studiare. Lo studio è da sempre un elemento collante della nostra comunità. Grazie ad una lotta decennale, la comunità del mio villaggio è riuscita ad ottenere i permessi per costruire una scuola per i bambini e i ragazzi, che negli anni è diventata il cuore pulsante del nostro villaggio e di quelli circostanti. Adesso sono una studentessa universitaria, frequento Psicologia presso AL QUDS Open University. Secondo le statistiche, il 50% dei bambini in Palestina, con picchi del 90% a Gaza, presenta disturbi post-traumatici. La salute mentale è troppo spesso sottovalutata. Con i miei studi voglio aiutare il mio popolo e la mia terra.”



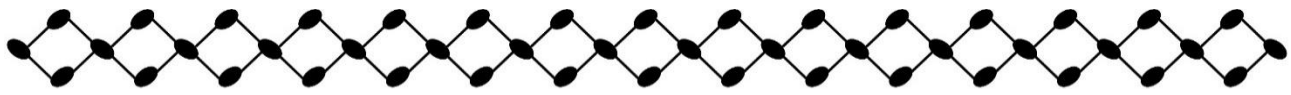
Rahaf ha 5 sorelle e due fratelli; anche suo padre ha un’altra moglie con altri figli. Ci spiega che ogni esame corrisponde allo studio di un libro, che equivale a 3 crediti. Nel semestre estivo sono previsti 6 esami, per un totale di 18 crediti.

“Studio Psicologia presso AL QUDS Open University. I miei genitori, a differenza mia, non hanno avuto l’opportunità di studiare. Il vostro aiuto mi consentirà di portare a compimento i miei studi e di immaginare un futuro differente per la mia comunità e il mio popolo. La realtà di Masafer Yatta è fatta di attacchi quotidiani da parte di coloni, limitazioni della libertà di movimento e demolizioni di infrastrutture, tra cui case, scuole e cisterne d’acqua. Per me studiare significa resistere all’occupazione militare israeliana.”

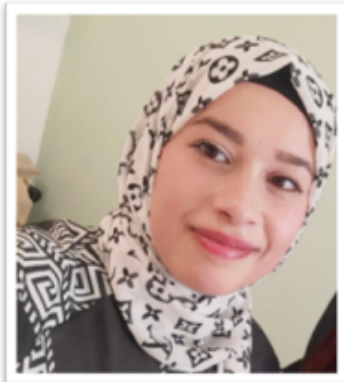
Jumana ha 21 anni, studia per diventare maestra di scuola elementare presso la stessa università, che frequenta dal 2021, e dunque al terzo anno ed anche lei dovrà sostenere 6 esami durante il semestre estivo. Anche lei vive a Twani. Ha 5 sorelle e un fratello e lei è la maggiore.



“Frequento Pedagogia presso AL QUDS Open University. Essere arrivata fino a qui, per me è già un traguardo. Grazie al vostro aiuto ho l’opportunità di completare i miei studi e mettere a disposizione le conoscenze apprese durante questi anni per la mia comunità. La violenza per mano dei coloni, dal 7 ottobre, è incrementata esponenzialmente. Le università hanno chiuso durante i primi mesi della guerra per motivi di sicurezza. Le strade che collegano il mio villaggio all’Università sono spesso chiuse, e sono costretta ad aspettare lunghe ore o a tornare a casa e a perdere le lezioni. Nonostante le difficoltà, non voglio arrendermi, e voglio continuare a studiare. Grazie per il vostro supporto.”



A seguire si sono aggiunte altre tre ragazze: **Alia Rashid Ibrahim Awad**, **Rinad Hisham Sabir Ballal** e **Suha Khalil Mor**



Alia è del villaggio di Tuba, sempre nella regione di Masafer Yatta, e si è appena iscritta a letteratura e linguistica inglese presso AL QUDS Open University per diventare un'insegnante di inglese.

Tuba è uno dei tanti villaggi di questa zona che non ha scuole, nemmeno strutture sanitarie e intere case sono sotto minaccia di attacco e demolizione, le giovani donne e i bambini devono giornalmente passare attraverso avamposti e insediamenti israeliani per raggiungere le scuole vicine; ciò nonostante, le persone qui vogliono studiare per poter rendere il loro futuro più luminoso rispetto all'attuale situazione.

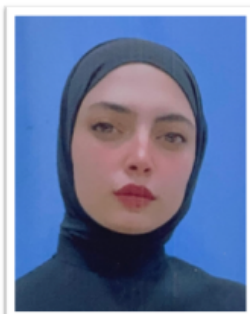


Rinad, 23 anni, di At Tuwani, studia educazione speciale ed inclusiva alla Birzeit University, ha appena terminato il triennio di specializzazione ed è ad un anno dalla fine.



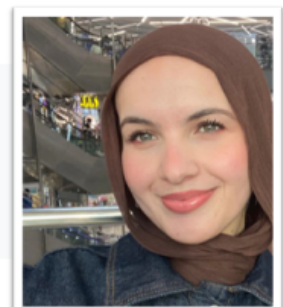
Suha, di At Tuwani, studia educazione primaria alla AL QUDS Open University alla , ha 28 anni e le restano 4 semestri alla fine (due anni circa).

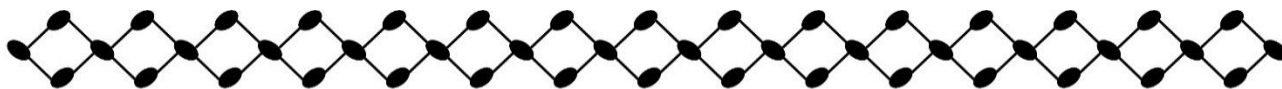
Infine, dal villaggio di Susya, abbiamo accolto **Sujod Adel Mohammad Abusamra** e **Jana Al-Nawaja**



Sujod Adel, 24 anni, del villaggio di Susya, è una casalinga e una studentessa magistrale di giurisprudenza presso AL QUDS Open University. Ha scelto di studiare giurisprudenza a causa della situazione nel suo villaggio. Spera infatti di avere, in futuro, un ruolo importante nell'aiutare la sua comunità.

Jana Al-Nawaja, 20 anni, vive a Susya e studia dermatologia (medicina estetica) presso Al Najah University di Nablus. E' al terzo anno di università ed ha scelto questa specializzazione per aiutare la gente della sua regione. E' una volontaria presso l'associazione delle donne rurali.





Ringraziamo tutti coloro che con le loro donazioni hanno sin qui incoraggiato la nostra ambizione di fornire, a questi ragazzi, la possibilità per un futuro individuale e collettivo migliore.

Il progetto però va avanti, sia per il completamento degli studi di questi ragazzi che favorirne tanti altri. **Perciò abbiamo bisogno del tuo contributo!**

Fai una donazione, anche tramite PayPal, a:
Associazione Assopace Palestina
BPER BANCA
Iban IT93M0538774610000035162686
specificando il progetto: “Studenti Masafer Yatta”

*Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al progetto puoi indirizzare la tua richiesta alla casella di posta: **progetti.assopace@gmail.com***